

**+4,10**  
EURO AL GIORNO

**+125**  
EURO AL MESE



# IN DIFESA DEI PIÙ DEBOLI

## LA DECISIONE

della Regione Emilia-Romagna di aumentare

**+ 4,10 euro al giorno**  
**in media quasi 125 euro al mese**

le rette che le famiglie pagano per mantenere nelle strutture residenziali gli anziani (e i disabili di ogni età) non autosufficienti

**È INGIUSTA E SBAGLIATA**

I sindacati confederali e dei pensionati **Cgil Cisl Uil** chiedono alla Regione di **sospendere la delibera** e di **aprire un confronto** sulle rette. Riteniamo che i tagli adottati dalla Legge finanziaria ai fondi per la disabilità e la non autosufficienza e il sottofinanziamento del Sistema sanitario nazionale non giustifichino l'aumento deciso in modo unilaterale dalla Regione.

**Oltre alla sospensione degli aumenti, in concreto chiediamo:**

- **l'adeguamento immediato dei valori ISEE sotto i quali si determina l'aiuto dei Comuni**
- **di determinare con gradualità una retta regionale definita applicando l'ISEE, cioè l'indicatore reale delle condizioni economiche delle famiglie**
- **l'aumento del Fondo Regionale per la non autosufficienza**

Non è giusto penalizzare le famiglie di anziani non autosufficienti e disabili, già colpite dalla crisi economica, da un'inflazione a due cifre, da bollette di luce e gas alle stelle, e che non hanno avuto adeguati recuperi rispetto a salari e pensioni.

Sorprende amaramente constatare che la Regione Emilia-Romagna lasci inevasa - con questo aumento "uguale per tutti" - una domanda di equità che è invece oggi più che mai necessaria.

**MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2024  
DALLE ORE 10:30  
PRESIDIO DI CGIL CISL UIL PROVINCIALI**

**DAVANTI LA SEDE DELLA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
CORSO GARIBALDI, 59**